

Marina Cerbo

1. TITOLI DI STUDIO ED ESPERIENZE FORMATIVE

- Laurea in Scienze Biologiche – Università “Federico II” di Napoli - anno 1975;
 - Diploma di specializzazione in Microbiologia – Università “Federico II” di Napoli - anno 1978;
- Ha, inoltre, partecipato a numerose iniziative di formazione, tra le quali:
- Corso di Formazione in “Informatica sanitaria” OO.RR. di Napoli - anni 1977/1978
 - Corso di Formazione in “tecniche sierologiche e loro impiego in virologia diagnostica” Ist. Virologia Università di Palermo - anno 1981
 - Corso Seminario su “Normativa concorsuale del personale delle usl.” - Istituto di Studi Sociali e sanitari ISSOS - anno 1987
 - Corso di Formazione su “Fondamenti di statistica per l’analisi e l’elaborazione dei dati” AMCLI-Università statale di Milano - anno 1987
 - Corso di Formazione su “Sicurezza di qualità nelle prestazioni dei laboratori di analisi chimico-cliniche” - ISS - anno 1990
 - Corso di aggiornamento “Il laboratorio di analisi a fronte delle nuove tecnologie – SISS -1992
 - Corso di formazione in “Management per obiettivi”- Ministero della sanità - anno 1999

2. INCARICHI DIRIGENZIALI (1990-2002)

Ministero della sanità- Dipartimento della Programmazione

-Biologo Dirigente di I livello in posizione di comando presso il Ministero della sanità Dipartimento della programmazione (ex Servizio Centrale della Programmazione Sanitaria):

- dal 1.3.1990 al 31.12.1993 e dal 16.6.94 al 31.12.95 con funzioni di vigilanza sull’attività delle USL, di verifica dell’attuazione del PSN, di consulenza e supporto a diversi uffici del Dipartimento;
- dal 1.1.1996 al 31 agosto 2000 con funzioni di esperto in programmazione;
- dal 22.10.1999 al 31 agosto 2000 con funzioni di Coordinatore dell’Ufficio IX - Verifica attuazione piani sanitari regionali; vigilanza gestione USL e poteri sostitutivi, coordinamento nucleo SAR.

Regione Lazio- Area Pianificazione- Assessorato alla sanità

dal 1.09.2000 a tutt’oggi Dirigente dell’Area Pianificazione dell’ Assessorato alla sanità della Regione Lazio

3. ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI

- Componente del nucleo di supporto alla Commissione nazionale di indagine sul comodato d’uso nelle strutture sanitarie - anno 1994;
- Componente della Commissione nazionale per il contenzioso del Ministero della sanità, in rappresentanza del Dipartimento della Programmazione, istituita con decreto del Ministro della sanità presso l’ Ufficio di Gabinetto -1993;
- Componente della Commissione nazionale per la definizione dei requisiti minimi per l’ esercizio delle attività sanitarie istituita con decreto del Ministro della sanità presso la Direzione degli Ospedali - 1994-1996;
- Componente della Commissione sulla razionalizzazione della spesa e le linee guida del Forum per la Ricerca Biomedica/CENSIS - 1996-1997;
- Componente del Gruppo di lavoro sulle “Linee guida per test genetici” istituito dal Comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri -1997-1998;
- Componente del tavolo tematico di concertazione n.11 ”Servizi alla persona, alla comunità” nell’ambito della programmazione dei fondi strutturali europei 2000-2006 su designazione del Ministro della sanità -1999;

- Componente della Commissione nazionale di studio su “criteri organizzativi delle Unità Spinali Unipolari” istituita con decreto del Ministro della sanità - anno 1999-2000;
- Componente della Commissione nazionale di studio sulle “malattie rare” istituita con decreto del Ministro della Sanità - anno 1999-2000;
- Componente delle Commissioni del Ministero della sanità (decreti dirigenziali 1996-1999) di valutazione di programmi speciali di ricerca ex art.12, comma2, lett.b) del d.lgs. 502/92.
- Componente della Commissione di valutazione tecnico-scientifica del Servizio studi e documentazione del Ministero della sanità per il progetto di ricerca “ La remunerazione delle funzioni assistenziali” - anno 1999.
- Membro del Coordinamento del Programma italiano per la valutazione ed il controllo del rischio occupazionale da HIV negli operatori sanitari (progetto di ricerca AIDS -Ministero della sanità - ISS 1990 contratto n.4.4202.1219).
- Componente del tavolo di lavoro sui Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome – anni 2000-2001-2002

4. ATTIVITÀ DIDATTICA E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI

4.1 Docenze

- corso di formazione per dirigenti “Economia sanitaria” organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e dal Ministero della Sanità –1999;
- corso di “Management in riabilitazione : preparazione all’accreditamento per le attività (intensive, estensive) del circuito riabilitativo” - C.E.F.P.A.S.- USL RMC-1998;
- corso di formazione per codificatori regionali e referenti aziendali su “L’applicazione del Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali “ - Agenzia sanitaria regionale Emilia Romagna –1998;
- corso di aggiornamento delle scuole di specializzazione in Reumatologia -Ist. di Reumatologia Policlinico Le Scotte Siena - 1997
- corso di formazione “Management in Anatomia patologica”- SIAPEC-SNAP- Bologna 1996
- Piano nazionale di formazione per gli operatori socio-sanitari per la lotta alle infezioni da HIV presso l’Istituto superiore di sanità - negli anni 1991 e 1992;
- 4° Corso di aggiornamento in Microbiologia - Ordine nazionale dei biologi-Regione Veneto - 1990;

4.2 Principali partecipazioni a convegni e congressi in qualità di Relatore (ultimi 5 anni)

- Convegno “Malattie genetiche e malattie rare: ricerca, servizi e comunicazione - Istituto Superiore di sanità - Roma 1999;
- Convegno della Società Italiana per le malattie rare ei farmaci orfani- M.Negri Bergamo- centro Aldo e Cele Daccò - Ranica (Bg) - 1999;
- Convegno “Giornata nazionale sulle malattie rare” - Coordinamento regionale toscano gruppi di auto-aiuto- Firenze 1999;
- X Convegno triennale su “I problemi clinici e sociali dell’emofilia” - Fondazione per l’emofilia- Firenze – 1999;
- Convegno “Infortuni domestici – come prevenirli” - Donneuropee-Federcasalinghe - Torino 1998;
- Workshop “Patto di solidarietà per la salute della donna in menopausa” - Istituto Superiore di sanità 1999;
- European conference on Orphan drugs and rare diseases - Centro di biotecnologie avanzate – Genova – 1998;
- Convegno “La dietetica e la nutrizione nelle aziende sanitarie” - Azienda ospedaliera S.Maria di Terni -Terni 1998;
- Convegno “Donna e salute nel Piano sanitario Nazionale” Provincia di Ascoli Piceno – Ascoli Piceno –1998;

- Convegno "Regole e libertà di cura: implicazioni sociali, professionali e medico legali delle linee guida cliniche" - Ass. per la ricerca sull' efficacia dell'assistenza sanitaria Centro Cochrane Italiano Ist. M.Negri - Perugia - 1998;
- 38° Congresso nazionale della società Italiana di Nefrologia - Tavola rotonda "Qualità ed accreditamento in Nefrologia"- Milano- 1997;
- XXXIV Congresso nazionale della Società Italiana di Reumatologia - Sorrento 1997;
- Convegno "Le prestazioni di microbiologia clinica nel tariffario del 1996 (D.M. 22/7/96) AMCLI-Desenzano del Garda (BS) 1997;
- Workshop "linee guida per test genetici"- Istituto superiore di sanità -Roma 1997;

5. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI SI SONO REALIZZATE LE ESPERIENZE DI LAVORO DIRIGENZIALE PIÙ RECENTI

Ministero della sanità - Dipartimento della Programmazione (1990-2000)

Il Dipartimento della programmazione era strutturato in undici uffici di livello dirigenziale cui si aggiunge lo staff del Direttore Generale.

Il Dipartimento operava, inoltre, mediante gruppi di progetto temporanei, affidati al coordinamento di un funzionario di livello dirigenziale, per specifici obiettivi che assumono di volta in volta particolare rilevanza strategica e che vengono individuati, in genere annualmente, nell'ambito del Piano complessivo di attività approvato dal Ministro.

Di seguito vengono evidenziate le funzioni più rilevanti degli uffici nell'ambito dei quali si è svolta l'attività durante il periodo di riferimento.

3.1 Dal 1.3.1990 al 31.12.1993

Staff Direttore generale, Ufficio III, Ufficio IX-Nucleo Sar

Funzioni/attività

- Istruttoria del d.lgs. 502/92 e del 517/93;
- elaborazione del Piano sanitario nazionale e definizione dei livelli uniformi di assistenza;
- elaborazione e monitoraggio di indicatori di efficienza e sviluppo della carta dei servizi sanitari;
- sistema partecipazione alla spesa sanitaria;
- nomenclatore tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali (D.M. 7.11.91)
- supporto all'attuazione della legge 135/90;
- vigilanza sulla gestione delle USL e predisposizione degli atti relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi;
- vigilanza sui livelli di assistenza erogati con accesso diretto alle strutture sanitarie (nucleo SAR);
- studio delle procedure di auditing in sanità;
- predisposizione di protocolli tipo per la valutazione delle attività delle unità sanitarie locali e dei servizi.

3.2 Dal 16.6.94 al 1.7.97

Staff Direttore generale, Ufficio IX-Nucleo Sar

Funzioni/attività

- Revisione del sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie (art.8 d.lgs.502/92 e successive modifiche ed integrazioni) - D.M. 15.4.94 e D.M.22.7.96;
- vigilanza sulla gestione delle USL e predisposizione degli atti relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi;
- vigilanza sui livelli di assistenza erogati in attuazione del PSN con accesso diretto alle strutture sanitarie (nucleo SAR);
- monitoraggio sull'attuazione del d.lgs. 502/92;
- monitoraggio della riorganizzazione della rete ospedaliera;
- verifica dei PSR e delle leggi regionali di settore;
- monitoraggio dell'attuazione dei progetti obiettivo previsti dal PSN;

- supporto alla definizione dei requisiti minimi delle strutture sanitarie (D.P.R. 14.1.97);
- attività di indirizzo sull'applicazione del sistema di pagamento a tariffe predeterminate;
- contenzioso inerente il sistema di remunerazione delle prestazioni;
- rapporti con le società scientifiche per la promozione di linee guida cliniche.

3.3. Dal 7/97 al 30.9.99

Staff del Direttore Generale, Ufficio III

Funzioni/attività

- Elaborazione del Piano sanitario nazionale 1998-2000;
- revisione del sistema di partecipazione e di esenzione dalla partecipazione al costo della spesa sanitaria (d.lgs.124/98);
- istruttoria per l'avvio dell' Osservatorio centrale degli acquisti e dei prezzi (l.662/96);
- revisione del regime delle esenzioni per patologia (d.m.329/99);
- istruttoria del d.m. 1998 sulle prestazioni di medicina fisica e riabilitazione
- istruttoria del d.m. 333/99 relativo all'erogazione dell'assistenza protesica;
- linee guida per le attività di riabilitazione;
- monitoraggio dell'applicazione del D.M.22.7.96 (assistenza specialistica ambulatoriale);
- monitoraggio del sistema delle esenzioni per patologia;
- formazione del personale;
- predisposizione pagine web del sito del Ministero per le materie citate;
- supporto agli altri Dipartimenti e servizi (incluso il serv.stampa) e all'ISS;
- rapporti con le organizzazioni dei malati;
- rapporti con le organizzazioni sindacali;
- rapporti internazionali per scambi culturali ed esecuzione di trattati (Norvegia, Algeria).

3.4 Dal 1.10.99 al 31 agosto 2000

Ufficio IX

L'ufficio svolgeva le funzioni ed attività di seguito riportate secondo una organizzazione del lavoro per obiettivi (MBO).

Funzioni/attività correnti

- Verifica dei Piani sanitari regionali e delle leggi regionali di settore;
- attività di vigilanza sui livelli di assistenza erogati in attuazione del PSN, mediante progetti di monitoraggio mirati ad aspetti critici e strategici;
- indagini conoscitive su indicazione del Ministro, delle Procure regionali della Corte dei Conti, di altri soggetti, con accesso diretto alle strutture sanitarie. Tale attività viene condotta anche in coordinamento con il Servizio Ispettivo -Unità di crisi del Ministero;
- rilevazione ed analisi delle criticità nell'erogazione dell'assistenza sanitaria (118, liste d'attesa, salute mentale, anziani, libera professione intramoenia, organizzazione delle rete ospedaliera, distrettualizzazione);
- predisposizione di piani di intervento per il superamento delle criticità;
- condivisione dei piani di intervento con interlocutori istituzionali (Consiglio Superiore di Sanità, Istituto Superiore di Sanità, ASSR, Regioni e Province autonome, Conferenza Stato-Regioni, altri Ministeri, altri Enti, FNOMMCo, ecc.) e sociali (Associazioni dei malati, società scientifiche, sindacati di operatori sanitari);
- supporto alle regioni ed alle aziende nell'applicazione delle norme e predisposizione di strumenti operativi;
- implementazione di linee di indirizzo tecniche/amministrative;
- trattazione del contenzioso per gli aspetti di competenza;
- supporto alle attività legislative (pareri su proposte di legge, direttive comunitarie, audizioni in sede parlamentare).

Ulteriori funzioni/attività

Venivano svolte in funzione di **obiettivi strategici** individuati nell'ambito del piano di attività del Dipartimento e riguardano:

- Revisione del regime delle esenzioni per patologia (art. 5 d.lgs.124/98 - D.M. 329/99);
- revisione del sistema di remunerazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali (d.m. 22.7.96, art. 8 sexies d.lgs.229/99);
- revisione del sistema di erogazione dell'assistenza protesica (d.m. 332/99 art. 8 sexies del d.lgs 229/99);
- attuazione delle disposizioni sulla privacy (l.675/676 e provvedimenti attuativi);
- supporto agli altri dipartimenti e servizi per le disposizioni attuative del d.lgs.124/98 e del PSN 1998/2000 (erogazione assistenza dietetica, tutela della gravidanza (d.m. 10.9.98), progetto obiettivo materno-infantile);
- implementazione della comunicazione sui temi di competenza (pagine Web, forum P.A., articoli su giornali di categoria, ecc.);
- rapporti internazionali con istituzioni equivalenti e con organismi attivi nel campo della programmazione e nella definizione delle health policies, nell'ambito di programmi di scambio culturale e di trattati internazionali.

Contesto n.4- Regione Lazio- Area Pianificazione- Direzione regionale programmazione sanitaria e tutela della salute - Assessorato alla sanità della Regione Lazio

Organizzazione della struttura

L' Area Pianificazione è articolata in due servizi rispettivamente deputati a :

- 1) livelli di assistenza e piano sanitario regionale
- 2) edilizia e tecnologie sanitarie

Funzioni/attività correnti

La struttura svolge l'insieme delle attività e delle funzioni correlate agli obiettivi affidati che sono:

- Definizione e predisposizione del piano sanitario regionale
- Piano regionale sangue e plasma
- Pianificazione nell'area dei trapianti
- Pianificazione nell'area oncologica
- Programmazione della rete ospedaliera e dei servizi territoriali
- Piano degli investimenti di edilizia sanitaria (programma per la realizzazione delle strutture da destinare all'attività libero-professionale intramoenia e per il potenziamento della radioterapia, Programma di riqualificazione assistenziale dell'area urbana di Roma - art.71 L.448/98 programma per la realizzazione degli hospice e per l'organizzazione della rete di cure palliative)
- Assistenza farmaceutica
- Sistema informativo di Governo
- Livelli essenziali di assistenza

Roma 10.1.2003

MARINA CERBO
